

Codice DB1120

D.D. 19 settembre 2014, n. 794

Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2007-2013 - Misura 124 Azione 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" - Piattaforma agroalimentare - revoca dell'ammissione a finanziamento della pratica n. 0800234388.

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 277 del 21.10.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune (GUCE L 209 dell'11.8.2005) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 (GUCE L 210 del 31.7.2006) e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GUCE L 368 del 23.12.2006) e s.m.i.;

visti i regolamenti (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009, n. 482/2009 della Commissione dell'8 giugno 2009, che modificano i Regg. n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e n. 1974/2006 e della Commissione del 15 dicembre 2006 nell'ambito della valutazione dello stato di salute della Politica Agricola Comune noto come "Health Check";

considerate le modifiche agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) approvate con decisione del Consiglio del 19 gennaio 2009 (Nuove sfide dell'Heath Check);

visto il Piano Strategico Nazionale (PSN) 2007–2013 per lo sviluppo rurale, predisposto ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento CE n. 1698/2005, nella versione finale del 21 dicembre 2006, ricevuto dalla Commissione Europea con nota n. 624 dell' 11 gennaio 2007 e s.m.i.;

viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" emanate dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali in seguito all'intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 18 novembre 2010, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;

visto il Decreto Ministeriale del 20 marzo 2008 recante Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1782/2003 e del Reg. CE 1698/2005;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-

7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009), e s.m.i., da ultima quella approvata con nota della Commissione europea Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013 e recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013;

vista la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte intitolata "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" rivolta ad aumentare il livello di integrazione tra i produttori primari e tra i diversi operatori della filiera attraverso la creazione di forme organizzate di cooperazione finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi e tecnologie;

considerato che la Misura 124, Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte intende:

- migliorare, attraverso un approccio innovativo, la qualità della produzione e la competitività del settore agro-alimentare;
- favorire la creazione di una cultura della programmazione integrata tra soggetti che, a vario titolo, possono contribuire allo sviluppo dell'innovazione in un'ottica di filiera;
- accrescere la capacità relazionale e l'integrazione degli operatori di una stessa filiera;
- alimentare la collaborazione e le sinergie tra strutture di ricerca e sviluppo e le imprese;
- incrementare la capacità di espressione dei bisogni innovativi delle imprese con particolare attenzione all'incremento della capacità di commercializzazione anche su nuovi mercati;
- agevolare l'innovazione e l'accesso alla ricerca e sviluppo ;
- ottenere il brevetto di nuovi prodotti, processi e tecnologie;
- aumentare la remunerazione della materia prima ai produttori di base.

dato atto che la scheda della Misura 124 Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013:

- delinea le modalità di attuazione e i soggetti che possono accedere agli aiuti previsti;
- definisce le condizioni generali di ammissibilità e i requisiti necessari, le spese ammissibili, il tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

considerato che, per ottimizzare la realizzazione degli obiettivi che la Misura 124 - Azione 1 intende promuovere, è opportuno attivare uno o più bandi specifici;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 67-13251 dell'8 febbraio 2010 che approva le disposizioni attuative della Misura 124, Az. 1 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agro-alimentare" e demanda alla Direzione Agricoltura, Settore Servizi alle imprese la predisposizione e l'apertura dei bandi e l'adozione dei provvedimenti necessari per la realizzazione delle azioni previste;

vista la DGR n. 28 – 11393 del 11/5/2009 con cui la Giunta regionale ha individuato il settore "agro-alimentare" quale area scientifica e tecnologica nell'ambito della quale finanziare progetti di ricerca e sviluppo assegnando una dotazione finanziaria così ripartita: € 19.000.000,00 a valere sul POR – FESR 2007/2013 e € 1.000.000,00 a valere sull'azione 1 della misura 124 del PSR – FEASR 2007/2013. Tali risorse sono state incrementate, per ciò che riguarda il fondo FEASR, di € 1.927.103,18 dalla DGR n. 37 – 823 del 15/10/2010;

visto il conseguente Bando regionale nell'area scientifico-tecnologica "agro-alimentare" approvato con Determinazione dirigenziale n.164 del 09.07.2009 ;

con DD 241 del 13/9/2010 sono stati approvati 6 progetti ammessi a finanziamento all'interno del Bando Piattaforma agroalimentare. All'interno di ciascuno dei 6 progetti ammessi a finanziamento

vi sono partner che hanno costi ammissibili a valere sui fondi PSR FEASR e partner con costi ammissibili a valere sul POR FESR; tra di essi vi è il progetto Safe Food Control con capofila Agroinnova (Univ. Degli Studi di Torino); tra i partner a valere sui fondi PSR FEASR vi è la Lagnasco group con la pratica n. 08000234388;

Considerate le risultanze dell'istruttoria di chiusura del progetto Safe Food Control finanziato sul Bando Piattaforma Agroalimentare, con capofila Agroinnova (Univ. Degli Studi di Torino); viste in particolare, la relazione tecnica finale del progetto presentata dal Capofila stesso in data 20/2/2014 e la relazione tecnica finale trasmessa dalla Funzione Controlli di I livello di Finpiemonte, da cui risulta che Lagnasco Group non è in grado di rendicontare spese su tale progetto.

Vista la nota prot. 13310/DB1120 dell'1/8/2014 di preavviso di rigetto, per le motivazioni qui sopra riportate, della pratica n. 08000234388, inviata con Raccomandata A/R a Lagnasco Group e da Lagnasco Group ricevuta in data 7/8/2014;

Considerato che sono trascorsi i 10 giorni concessi con la nota prot. 13310/DB1120 dell'1/8/2014 senza che Lagnasco Group presentasse per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti, al fine di rimuovere i motivi ostativi di cui sopra;

ritenuto pertanto di procedere con la revoca della pratica n. 08000234388 presentata da Lagnasco Group;

IL DIRIGENTE

visto gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 e 18 della L.R. n. 23/08;

tenuto conto di quanto definito in premessa

determina

di revocare, per le motivazioni elencate in premessa, l'ammissione a finanziamento della pratica n. 08000234388 presentata da Lagnasco Group sulla Misura 124 – Azione 1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013 – Bando Piattaforma agroalimentare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni. Tali termini decorrono a partire dal ricevimento della comunicazione relativa al presente atto che sarà trasmessa ai soggetti interessati con Raccomandata A/R.

Il Visto del Direttore è agli atti della Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente
Caterina Ronco